

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Nital 5% (aq)

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 2 di 12

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

soluzione acquosa

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7697-37-2	acido nitrico			3 - < 5 %
	231-714-2	007-030-00-3	01-2119487297-23	
	Ox. Liq. 3, Met. Corr. 1, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1A; H272 H290 H331 H314 EUH071			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
7697-37-2	231-714-2	acido nitrico	3 - < 5 %
	per inalazione: ATE 2,65 mg/l (vapori); per inalazione: CL50 = 2500 ppm (gas) Ox. Liq. 3; H272: >= 65 - 100 Skin Corr. 1A; H314: >= 20 - 100 Skin Corr. 1B; H314: >= 5 - < 20		

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Nital 5% (aq)

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 3 di 12

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto stesso non è infiammabile.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione e stoccaggio: Vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Nital 5% (aq)

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 4 di 12

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti. Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 20 °C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza a
7697-37-2	Acido nitrico	-	-		8 ore	D.lgs.81/08
		1	2,6		Breve termine	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
7697-37-2	acido nitrico			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	2,6 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1,3 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta		per inalazione	locale	1,3 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Nital 5% (aq)

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 5 di 12

Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) UNI EN 166

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-Superamento del valore limite

-Ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: P1-3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido	
Colore:	incolore	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		non determinato
Inflammabilità:		non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Nital 5% (aq)

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 6 di 12

Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	0
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità: (a 20 °C)	interamente miscibile
Solubilità in altri solventi non determinato	
Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	non determinato
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	trascurabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive nessuni/nessuno	
Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenta
Temperatura di autoaccensione Solido:	trascurabile
Gas:	non determinato
Proprietà ossidanti nessuni/nessuno	

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può essere corrosivo per i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: base.
Reazioni con : Sostanze che, a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili. Perossidi organici. Sostanze

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Nital 5% (aq)

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 7 di 12

ossidanti. Metalli alcalini. Agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

In caso di riscaldamento: Pericolo di infiammazione.
Conservare lontano dal calore.
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Sostanze che, a contatto con l'acqua, formano gas infiammabili. Perossidi organici.
Metalli alcalini. Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) 81,54 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7697-37-2	acido nitrico				
	inalazione vapore	ATE 2,65 mg/l			
	inalazione (4 h) gas	CL50 2500 ppm	Ratto	ECHA Dossier	

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.
Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Nital 5% (aq)

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 8 di 12

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
7697-37-2	acido nitrico					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	2.5 mg/l	48 h	specie Ceriodaphnia	ECHA Dossier

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
7697-37-2	acido nitrico	-0,21

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

110105 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA; rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decappaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione); acidi di decappaggio; rifiuto pericoloso

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Nital 5% (aq)

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 9 di 12

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

110105 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA; rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione); acidi di decapaggio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3264
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido nitrico)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
Etichette: 8



Codice di classificazione: C1
Disposizioni speciali: 274
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1
Categoria di trasporto: 3
Numero pericolo: 80
Codice restrizione tunnel: E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3264
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido nitrico)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
Etichette: 8



Codice di classificazione: C1
Disposizioni speciali: 274
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3264

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Nital 5% (aq)

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 10 di 12

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Nitric acid)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio: III
Etichette: 8



Marine pollutant: NO
Disposizioni speciali: 223, 274
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1
EmS: F-A, S-B
Gruppo di segregazione: 1 - acids

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Nitric acid)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio: III
Etichette: 8



Disposizioni speciali: A3 A803
Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
Passenger LQ: Y841
Quantità consentita: E1
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 852
Max quantità IATA - Passenger: 5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 856
Max quantità IATA - Cargo: 60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2010/75/UE (VOC): trascurabile

2004/42/CE (VOC): trascurabile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Nital 5% (aq)

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 11 di 12

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D):

1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimicaÈ stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
acido nitrico**SEZIONE 16: altre informazioni****Modifiche**

Rev. 1,0; Prima pubblicazione 28.03.2022

Rev. 2,0; 14.06.2023, Modificazione nella punto: 1 - 16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

h: hour

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect concentration

NLP: No-Longer Polymers

N/A: not applicable

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Nital 5% (aq)

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 12 di 12

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

SVHC: substance of very high concern

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)

VOC: Volatile Organic Compounds

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	In base ai dati risultanti dai test
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)